



Seminario internazionale di studi - modalità webinar

Dipartmento di Seicaco della Formazioni



UNIVERSITÀ

DEGLI STUDI DI PADOVA

Lunedì 10 Maggio

https://unitus.zoom.us/j/93672868585

Martedì 11 Maggio

https://unitus.zoom.us/j/95324526998

Ore 9,30 - 10,00

Saluti istituzionali

Prof. Stefano Ubertini (Rettore Un. della Tuscia) On. Prof. Vittorio Sgarbi (Sindaco di Sutri) Prof.ssa Tiziana Laureti (Direttore DEIM) Prof.ssa Flaminia Saccà (Presidente Corso di Laurea SPRI) Dott. Marco Lazzari, Presidente della Fondazione Carivit

Presentazione del seminario: Maurizio Ridolfi (Un. di Roma Tre), Antonio Varsori (Un. di Padova)

Coordina: Sante Cruciani (Un. della Tuscia - Direttore CSEI)

ISESSIONE-Ore 10.00-13.30

L'Italia tra spazi geopolitici e rappresentazioni esterne

Antonio Varsori (Un. di Padova) L'Italia nella guerra fredda: le rappresentazioni della diplomazia francese e inglese

Marinella Neri Gualdesi (Un. di Pisa) L'europeismo atlantista dell'Italia. L'interpretazione italiana della collocazione nel campo occidentale

Elena Calandri (Un. di Padova) L'immagine dell'Italia nella cooperazione allo sviluppo David Burigana (Un. di Padova) L'Italia nella cooperazione aerospaziale internazionale Emidio Diodato (Un. per stranieri - Perugia) La partecipazione dell'Italia nelle missioni militari in ambito UE, NATO e ONU

Coordina e discute: Jean Pierre Darnis (Un. Côte d'Azur)

II SESSIONE - Ore 15,00 - 19,00

L'Italia tra tempi della politica e narrazioni simboliche

Agnese Bertolotti (Un. della Tuscia) Alitalia: made in Italy e italian style dagli anni cinquanta al miracolo economico

Roberto Colozza (Un. della Tuscia) L'immagine della Repubblica nella culture politica

Valentine Lomellini (Un. di Padova) Un'altra strategia della tensione? L'Italia dei terrorismi e la cooperazione europea

Maria Eleonora Guasconi (Un. di Genova) L'Italia nell'Europa di Jacques Delors Sante Cruciani (Un. della Tuscia), L'Italia del Presidente Scalfaro sulla scena europea e internazionale

Coordina e discute: Fabrice Jesné (École Français de Rome)

III SESSIONE-Ore 9,30-13,30 =

Le rappresentazioni culturali dell'Italia nel mondo

Alexander Hobel (Un. della Tuscia) L'Italia vista da Mosca tra politica e cultura Nicola Sbetti (Un. di Bologna) "Catenaccio e tricolore": rappresentazioni e auto rappresentazioni della Nazionale italiana'

Raffaello Doro (Un. della Tuscia) Rai International e gli italiani all'estero Leonardo Campus (Un. Roma Tre) Echi e recezioni internazionali del Festival di

Anna Romagnuolo (Un. della Tuscia), La Casa Bianca, la politica e la cultura

Coordina e discute: Gabriele D'Ottavio (Università di Trento)

IV SESSIONE-Ore 15.00-19.00

L'Italia tra stereotipi e auto rappresentazioni

Matteo Sanfilippo (Un. della Tuscia) Gli stereotipi dell'emigrazione italiana nella produzione audiovisiva degli Stati Uniti

Daniele Pasquinucci (Un. di Siena) Tra stereotipi e auto rappresentazioni. Gli Italiani nelle istituzioni comunitarie e l'immagine dell'Italia

Maria Paola Del Rossi (Un. della Tuscia) Donne e Istituzioni tra Italia e Europa: Nilde Iotti, Irene Pivetti, Emma Bonino

Federico Niglia (Un. per stranieri - Perugia) L'Italia di Berlusconi e Prodi nell'arena internazionale

Marco Impagliazzo (Un. di Roma Tre) L'Italia, l'immigrazione e "l'invasione che

Coordina e discute: Alessandro Giacone (Un. di Bologna)

Chiusura del seminario

Maurizio Ridolfi (Un. di Roma Tre), Antonio Varsori (Un. di Padova), Lillo Di Mauro (Vice Sindaco di Sutri)

Coordina: Sante Cruciani (Un. della Tuscia - Direttore CSEI)

Sante Cruciani (Un. della Tuscia), Maurizio Ridolfi (Un. di Roma Tre), Antonio Varsori (Un. di Padova)

> Seminario riconosciuto dal Corso di Laurea SPRI come altre attività formative (I sessione = 0.50 CFU)

Il ruolo dell'Italia nelle rappresentazioni culturali transnazionali (1947-2020)

Viterbo

Santa Maria in Gradi

Sutri Villa Savorelli

Lunedì 10 - Martedì 11 Maggio 2021



La fine della guerra fredda ha aperto una nuova stagione di studi sul ruolo internazionale dell'Italia, dallo stato liberale al regime fascista, dalla «Repubblica dei partiti» alla «democrazia dell'opinione». Restringendo il campo all'Italia repubblicana durante e dopo la guerra fredda, la storiografia più recente ha indagato il ruolo dell'Italia intrecciando storia delle relazioni internazionali, immagini e percezioni in un circuito culturale transnazionale. Il seminario si propone di analizzare la proiezione della politica estera italiana, assumendo al proprio interno gli sguardi dei suoi interlocutori, le immagini veicolate dalla carta stampata, dal cinema, dalla televisione e dalla musica, gli stereotipi che hanno accompagnato sia «la fortuna» che le fasi più controverse del paese nell'arena internazionale. Considerando la politica estera anche come una costruzione culturale, l'interazione tra attori istituzionali, rappresentazioni, sistema mediatico e stereotipi duri a morire può restituire la complessità del ruolo e dell'immagine dell'Italia nel sistema internazionale, tra scelte strategiche concrete, ambizioni di media potenza, scommesse vinte, battaglie perdute ed illusioni persistenti. L'iniziativa si svolge nel quadro di una Convenzione pluriennale tra lo CSEI, l'Università della Tuscia e il Comune di Sutri per la «terza missione» : dialogo con il territorio e la società. Seguono i lavori anche gli studenti del Liceo Classico e Linguistico "Mariano Buratti" di Viterbo, impegnati nel progetto formativo a cura di Agnese Bertolotti «L'Italia immaginata. Visioni transnazionali da Vacanze Romane a La Grande Bellezza».